



Candidatura N. 991420 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	'GEN.P. FERRARI'
Codice meccanografico	MSIC81100N
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 76
Provincia	MS
Comune	Pontremoli
CAP	54027
Telefono	0187830168
E-mail	MSIC81100N@istruzione.it
Sito web	www.icferraripontremoli.it
Numero alunni	370
Plessi	MSAA81101E - FILATTIERA CAPOLUOGO MSAA81104N - ZERI PATIGNO MSEE81102R - FILATTIERA "B. ZAMPETTI" MSEE81103T - ZERI-COLORETTA MSMM81101P - "GEN.P. FERRARI" MSMM81102Q - GIOVANNI VENTITREESIMO MSMM81103R - FERDINANDO QUARTIERI



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Incremento delle conoscenze della geografia politica, economica, ambientale e sociale dell'Unione Europea
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B) Utilizzo dell'approccio CLIL in almeno un modulo didattico



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 991420 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Pellegrini per un giorno	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 5.682,00

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento llinguistico e CLIL

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Potenziamento linguistico e CLIL	Virtual Pilgrims	€ 10.764,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.764,00

Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: Welcome to the Via Francigena

Descrizione progetto

La Cittadinanza Europea è una realtà complessa e multi-dimensionale; è l'esercizio dei diritti e delle responsabilità di ogni cittadino nel quadro valoriale di inclusione, rispetto delle diversità e dei diritti umani che danno origine alla collaborazione tra tutti gli stati dell'Unione e che si concretizzano nella Carta dei Diritti dell'Unione Europea. Tale cittadinanza si esplicita nel dialogo con le istituzioni europee e nella partecipazione ai processi di rappresentanza, ma anche nella messa in atto di azioni sociali territoriali e internazionali, collettive e individuali; solo in questo modo si apprende ad essere cittadini europei.

Alla base di ogni argomentazione relativa alla cittadinanza europea c'è il problema di sapere che tale esercizio esiste e cosa si intende con questa espressione. Il focus viene posto su obiettivi e poteri dell'UE, e sul concetto di diritto europeo per la piena realizzazione di una cittadinanza europea consapevole. L'educazione alla cittadinanza viene dunque a svolgere un ruolo civico oltre che formativo.

Obiettivi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza europea sono:

- fornire informazioni e conoscenze fondamentali, necessarie per essere cittadini europei;
- sviluppare il concetto di cittadinanza attiva, attraverso l'approfondimento della conoscenza della storia, delle istituzioni e delle politiche comunitarie.

In quest'ottica, la nostra scuola sente la necessità di recuperare una visione più ampia per il futuro del nostro territorio, di valorizzare e promuovere anche in chiave innovativa luoghi che assumano una dimensione transnazionale ed europea; ha così individuato la Via Francigena come elemento di grande valore storico e geografico.

Anticamente la Via Francigena era la principale arteria medievale di transito di sovrani, eserciti, pellegrini e mercanti che si spostavano tra Nord e Sud della nostra penisola e dell'Europa.

Oggi la Via Francigena, strada europea dell'Italia del Medioevo, costituisce per Pontremoli un'importante e nuova risorsa del territorio; sono infatti sempre più numerosi i pellegrini/turisti che percorrono gli antichi tracciati di questa strada che, come allora, collega l'Italia ai Paesi del Centro e del Nord dell'Europa, promuovendo così lo scambio di culture e di relazioni.

Lo scopo è quello di far vivere ai ragazzi in prima persona l'incontro con la storia e riconoscerne le tracce nel territorio locale, per renderli consapevoli che lo studio del passato li aiuta a capire meglio la propria identità e le proprie radici culturali e religiose, ma li mette anche in contatto con realtà diverse riconoscendo un percorso comune a tutti gli altri studenti europei. Verranno predisposti laboratori di tipo multidisciplinare che coinvolgono storia, religione, arte, lingue straniere, lingua e letteratura italiana, religione, e svolgeranno attività di ricerca e studio, costruzione di materiali, oggetti significativi, costumi, ricostruzione di tracciati e mappe.

Il prodotto finale, in sintonia con il concetto di compito di realtà, sarà la simulazione di "una giornata da pellegrino": gli alunni, con costumi e oggetti, percorreranno un tratto di Via Francigena, faranno soste e pernoveranno nell'ostello dei Cappuccini, attuale luogo di ristoro per i pellegrini contemporanei. Tutto il percorso di ricerca di informazioni sarà documentato con immagini, cartelloni o altro; l'itinerario verrà in parte filmato e documentato.

L'evento finale sarà una giornata-studio, in cui si prevede la partecipazione delle varie componenti che hanno preso parte al progetto; obiettivo sarà quello di socializzare l'esperienza e di formalizzarne processo e metodo. Il Gruppo di coordinamento-monitoraggio-valutazione creato appositamente per le varie iniziative del progetto, attiverà "tavoli di lavoro" che coinvolgeranno ulteriori stakeholders per favorire la replicabilità e scalabilità della reale esperienza progettuale, sia localmente che in comunità più ampie.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il nostro istituto copre i comuni di Pontremoli, Filattiera e Zeri, situati nell'estrema zona Nord della Toscana, territorio molto vasto, con urbanizzazione limitata, che attualmente soffre dei riflessi di una collocazione geografica marginale ai grandi centri di produzione con pesanti conseguenze a livello demografico, economico e sociale. Da sempre la soluzione è stata l'emigrazione o il pendolarismo. Fin da tempi antichi, sede di insediamenti e terra di transito tra l'Italia settentrionale e quella centrale, poiché i percorsi che si snodavano tra nord e sud trovavano in questa parte ostacoli meno faticosi che in altri territori per il superamento della catena Appenninica. Da qui infatti passava la via Francigena o Romea che era la principale arteria medievale di transito di sovrani, eserciti, pellegrini e mercanti. Oggi la Via Francigena costituisce per il nostro territorio un'importante risorsa, considerata "*Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*" già dal 1987; sono infatti sempre più numerosi i pellegrini/turisti che percorrono gli antichi tracciati di questa strada che, come allora, collega l'Italia ai Paesi del Centro e del Nord dell'Europa, promuovendo così lo scambio di culture e di relazioni.

La scuola desidera offrire ai propri studenti l'opportunità di riscoprire e valorizzare la propria identità locale quale parte integrante del patrimonio europeo.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Gli obiettivi del progetto richiamano, integrandoli, quelli contenuti nel PTOF; sono previsti percorsi diversificati, ma coerenti tra loro, finalizzati a:

1. promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva e lo sviluppo del cittadino europeo, e acquisire padronanza di competenze interculturali di comunicazione e interazione;
2. rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di Cittadinanza Europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune;
3. organizzare laboratori di tipo multidisciplinare che coinvolgono storia, arte, lingue straniere e lingua italiana, letteratura, religione;
4. avvicinare gli studenti a diverse metodologie di ricerca storico-territoriale e di ricerca sperimentale, basata sull'applicazione di un lavoro autonomo ed esperienziale;
5. creare reti di scambio di esperienze e di idee con studenti di altre scuole o paesi;
6. potenziare un ambiente di apprendimento che stimoli la motivazione ad apprendere, la creatività, la capacità di innovazione, e favorisca l'acquisizione di metodologie di lavoro che possano essere applicate a molteplici contesti;
7. realizzare prodotti digitali, quale *blog*, video, *podcast* o altre forme di racconto collettivo, da divulgare alla comunità territoriale e in Rete.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'GEN.P. FERRARI' (MSIC81100N)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Presupposto del progetto è che si apprende ad essere cittadini europei, e che in questo processo la scuola svolge un ruolo fondamentale. I destinatari del progetto saranno gli studenti delle classi seconde e terze di Scuola Secondaria di Primo Grado di Pontremoli, Filattiera e Arpiola(I.C. Tifoni)e gli studenti dell'IIS "Malaspina" e IIS "Belmesseri".

Agli alunni destinatari del progetto sarà garantito un approccio reale e proficuo ad un'esperienza significativa che sia in grado di stimolare la crescita formativa di ciascuno e di agevolare l'integrazione dei soggetti con bassi livelli di competenza, degli studenti in condizioni socio-economico svantaggiate, degli alunni stranieri con difficoltà linguistico-culturali e di quelli con problematiche relazionali.

Allo scopo di analizzare opportunamente i bisogni dei singoli saranno realizzate, in fase preliminare, attività che permetteranno di fare emergere interessi, abilità grafiche e digitali; conversazioni e discussioni in classe consentiranno poi ai docenti di riconoscere attitudini e potenzialità specifiche; infine, questionari di autovalutazione e colloqui con esperti offriranno l'occasione per individuare i destinatari dei singoli moduli. Sarà così possibile organizzare gruppi di lavoro "a classi aperte", omogenei per interessi, motivazioni e curiosità.

Gli studenti della secondaria di II grado svolgeranno attività di peer tutoring e verranno scelti in base alle loro competenze specifiche.



Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Il progetto è stato pensato al fine di avvicinare il più possibile la scuola al territorio, per valorizzare gli alunni nella loro diversità e per proporre attività che favoriscano la crescita globale della persona e il rinforzo dell'autostima, coinvolgendo nella proposta formativa i genitori, con tempi e modalità ben definite.

L'Amministrazione comunale ha offerto la propria disponibilità all'utilizzo pomeridiano, in orario extrascolastico, dei locali della scuola, oltre a garantire la fruibilità del servizio mensa e del refettorio. Il Consiglio d'Istituto, tenuto conto del parere favorevole dei Comuni, ha approvato con apposita delibera l'apertura pomeridiana della scuola.

Durante le attività previste dai moduli saranno presenti gli esperti selezionati dall'Istituzione scolastica con apposita procedura, e i rispettivi tutor; nei laboratori saranno presenti personale fornito dalle Amministrazioni comunali rispettivamente di Pontremoli e di Filattiera. Saranno presenti anche studenti delle Scuole Secondarie di II grado per tirocinio e interventi nelle attività rivolte alla ricerca e all'elaborazione pratica o digitale delle informazioni (Peer-education).



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il progetto proposto si inserisce fattivamente nel contesto dell'offerta formativa del nostro Istituto.

Progetto Lettura: curricolare e trasversale, raccoglie 7 progetti basati sull'interesse verso la lettura e la scrittura ed il piacere di esercitarle; esso costituirà il collante tra le attività curricolari e quelle extrascolastiche al fine di consolidare e potenziare le competenze di base in lingua madre.

Progetto Lingue Straniere: comprende interventi in verticale, dall'infanzia alla Secondaria di I grado, con l'intento di costruire un percorso di apprendimento unitario e continuo delle competenze comunicative orali e scritte degli alunni che si concretizza con la certificazione esterna.

Progetto Storia Locale e territorio: avvicina gli studenti alla conoscenza degli elementi significativi del proprio territorio da vari punti di vista, come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto.

Progetto A due passi da casa: comprende interventi in verticale, dall'infanzia alla Secondaria di I grado, con l'intento di costruire un percorso di apprendimento unitario e continuo dello sviluppo integrale della personalità degli alunni, e di fornire gli strumenti per decodificare e gustare espressioni culturali ed artistiche presenti nel territorio.

Corso di Formazione: *“Un approccio sistemico per la definizione e l'attuazione di interventi di miglioramento”*

Allegato Piano Triennale Offerta Formativa http://www.icferraripontremoli.it/pof/allegato_ptof.pdf

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Per favorire l'autonomia, mantenere alta la motivazione e stimolare l'autoapprendimento, la metodologia sarà caratterizzata da un approccio “non formale” e innovativo, gli alunni affronteranno le fasi di lavoro in un contesto di apprendimento pratico-esperienziale; attraverso la Didattica per competenze, la Didattica laboratoriale, il Cooperative Learning (nelle attività di interazione e nella peer education), la Metodologia della Ricerca-studio, Story-telling; oltre a realizzare attività manuali, si troveranno di fronte a situazioni di problem solving, che li motiveranno e li coinvolgeranno globalmente e attivamente, valorizzando al meglio la creatività, le capacità e le potenzialità di ciascuno. Collaboreranno alla progettazione e alla realizzazione di eventi (simulazioni di un'intera giornata, registrazioni video o audio...). Pertanto, si troveranno in situazioni concrete dove sperimentare e condividere i contenuti formativi prescelti e rendere operative le conoscenze, attraverso “compiti di realtà o autentici”, propri della didattica per competenze.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Per favorire il ruolo attivo degli studenti nei processi di apprendimento il progetto prevederà situazioni ed esperienze concrete, svolte sia in spazi interni alla scuola che in ambienti esterni del contesto.

Gli approcci metodologici utilizzati saranno il learning by doing, per stimolare il coinvolgimento degli alunni, attraverso attività laboratoriali pratiche ed esperienziali, e la peer education per promuovere un modello di apprendimento attivo.

Gli alunni, realizzando prodotti concreti, come podcast, loghi, ecc. potranno costruire direttamente i loro saperi, sviluppare le capacità di progettazione, verifica e autoanalisi e, più in generale, partecipare in prima persona alla costruzione delle proprie competenze. La didattica del fare si rivelerà, inoltre, utile per la costruzione della identità, per scoprire in sé punti di forza e potenzialità e per far tesoro degli errori commessi.

La possibilità di partecipare a laboratori di interclasse consentirà agli alunni di sperimentare le proprie idee, di confrontarsi con gli altri, di discutere sui problemi e sulle possibili soluzioni; altri momenti formativi importanti saranno gli incontri di peer to peer con studenti delle scuole superiori.

Una didattica di tipo attivo, infine, costituirà uno strumento efficace per l'inclusione di tutti i protagonisti della vita scolastica, anche di coloro che necessitano di particolari attenzioni.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto contiene strategie per il coinvolgimento inclusivo di alunni che presentino difficoltà di tipo sociale o culturale o con un maggiore disagio negli apprendimenti. Per coinvolgere ogni studente saranno utilizzate metodologie didattiche ed educative inclusive che favoriranno le competenze cooperative e individuali (es. cooperative learning), valorizzando le risorse e le differenze di ciascuno. Gli alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento potranno vivere esperienze di crescita individuale e sociale, attraverso l'uso di strumenti digitali interattivi e dispositivi mobili (lim, pc e tablet) che, supportati da apposite registrazioni audio e/o video, faciliteranno la decodifica del testo e la comprensione dei contenuti. Le attività svolte incoraggeranno in tutti gli alunni la sperimentazione e la progettualità, coinvolgendoli nel pensare e nel fare, così da essere anche strumento efficace di prevenzione e gestione delle conflittualità.

Una didattica di tipo attivo costituirà uno strumento efficace per l'inclusione di tutti i protagonisti della vita scolastica, anche di coloro che necessitano di particolari attenzioni e interventi.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Verranno istituiti tavoli di lavoro di coordinamento, monitoraggio e valutazione con tutor della scuola e con esperti che interverranno nei moduli per pianificare e gestire le varie azioni, supervisionarle, monitorarle ed eventualmente adeguarle e correggerle. Nella fase iniziale si farà un'analisi precisa dei bisogni, sarà approntata un'indagine che, tramite conversazioni dirette e/o un questionario in forma di scheda analitica, rileverà le competenze iniziali possedute dagli alunni e gli interessi specifici rispetto alle varie e concrete proposte del progetto. In itinere, sarà richiesta al team dei docenti interni e delle figure professionali coinvolte una valutazione degli eventuali progressi rilevati negli apprendimenti e nella crescita globale dei singoli alunni coinvolti nel progetto. Non saranno valutate solo le conoscenze degli studenti, ma anche la loro capacità di trasformare le idee in azioni, di collaborare, stare in gruppo, essere responsabili, proporre iniziative, correggere gli errori e altre competenze trasversali. La valutazione si effettuerà al termine del progetto. Per definirne l'efficacia e l'efficienza, si terrà conto degli esiti del monitoraggio e di eventuali azioni correttive. I dati deriveranno dall'analisi del gradimento delle attività, somministrando questionari a studenti, genitori ed esperti/operatori. Al termine del progetto verrà redatto e pubblicato un report complessivo per un'eventuale replicabilità dello stesso.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto sarà illustrato alla comunità scolastica in due tempi: in una fase preliminare saranno comunicati gli obiettivi, il programma, i risultati attesi e sarà richiesta l'adesione condivisa alle finalità e la partecipazione attiva dei docenti e dei genitori; nella fase di restituzione verranno evidenziati le difficoltà, i progressi e i risultati finali. Per garantire la replicabilità del progetto, sarà proposto al consiglio di classe di predisporre una specifica U.d.A. trasversale, che avrà nell'insegnante di potenziamento la figura centrale di coordinamento delle attività, mentre i rimanenti docenti saranno coinvolti nella declinazione del progetto all'interno delle proprie progettazioni didattiche. Metodologie innovative ispirate ad una didattica attiva e laboratoriale diventeranno pratiche consolidate per realizzare compiti autentici (es. logo, podcast), che potranno avere concreti sviluppi oltre la conclusione del progetto e potranno essere messe a disposizione su piattaforme digitali. Inoltre, si promuoveranno reti di scambio di esperienze e idee con studenti provenienti da altre scuole e da paesi esteri. Il Gruppo di coordinamento-monitoraggio-valutazione delle iniziative del progetto attiverà "tavoli di lavoro" che coinvolgeranno ulteriori stakeholders per favorire la replicabilità e scalabilità della presente esperienza progettuale, sia localmente che in comunità più ampie.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Il progetto prevede attività che, in considerazione del contesto socio-economico-ambientale locale, esercitino un'influenza positiva sulla comunità a cui fanno riferimento.

In particolare, attraverso la creazione di prodotti digitali (spot, videospot, slogan) e non (loghi, gadget vari), che promuovano l'immagine del territorio, si potranno avere ricadute positive sul contesto sociale.

Anche a livello di comunità educante, la proposta progettuale ha una forte valenza replicativa, non soltanto per la comunità del luogo ma anche per qualsiasi agenzia educativa del territorio nazionale o europeo che volesse sperimentare il percorso didattico e replicarne l'esperienza, di fatto potrebbe diventare pratica turistica di accoglienza.

La collaborazione di tutti gli studenti tra di loro, e specialmente di quelli con difficoltà di tipo sociale o culturale e con un maggiore disagio negli apprendimenti, nella produzione e condivisione di materiali di tipo culturale e didattico, potrà garantire condizioni di maggiore formazione e partecipazione sociale; inoltre il lavoro degli alunni in partnership con attori sociali e con figure adulte nella realizzazione di progetti condivisi su aspetti culturali, potrà favorire la coesione sociale.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La scuola deve prevedere una progettazione educativa partecipata fin dalla fase iniziale dell'itinerario progettuale e consolidare una forma di collaborazione con le famiglie basata su uno scambio continuo, interno ed esterno. Attuando le opportune strategie, la scuola potrà divenire un punto di riferimento concreto per famiglie e alunni rapportandosi con le altre agenzie educative presenti nel territorio per una valida e duratura cooperazione. Si parte dalla convinzione che, se il genitore viene considerato come partner, sviluppa una percezione di sé positiva e propositiva ed assume ruoli attivi e costruttivi. Concretamente la collaborazione tra scuola e famiglia all'interno della presente proposta progettuale si realizza nella programmazione congiunta di eventi di socializzazione e pubblicizzazione del percorso e dei risultati, attraverso la divulgazione di prodotti (blog, canale YouTube). L'attività di progettazione e promozione delle attività riguarda anche gli studenti e si riflette nella capacità di promuovere se stessi; si tratta di attivare motivazione e senso di responsabilità, accessibilità e condivisione.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Il progetto si basa sull'idea di formare una comunità educante che riesca a stabilire legami forti in cui la scuola assume un ruolo centrale di promozione e di coordinamento tra le varie agenzie educative presenti sul territorio.

Le amministrazioni Comunali di Pontremoli e Filattiera hanno esplicitato la loro volontà nell'accompagnare l'istituzione scolastica in questo percorso di rinnovamento e di apertura sul territorio fornendo la loro collaborazione per realizzare i rispettivi moduli.

IC Tifoni, IIS "LuniLicei" e IIS "Belmesser" hanno mostrato interesse a collaborare con il nostro istituto, apportando il loro contributo mediante il coinvolgimento diretto dei loro studenti.

UCIIM, Cai, Farfalle in Cammino, Effemme, IH di La Spezia si sono resi disponibili, a titolo gratuito o oneroso, a collaborare progettualmente con gli operatori della scuola al fine di costruire una proposta formativa coerente, fattibile, concreta, ripetibile.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Progetto A due passi da casa	PTOF p.30 - alleg. p. 6 - sito	http://www.icferraripontremoli.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=922%3Aprogetti-as-201617-link&catid=42&Itemid=266&lang=it
Progetto Lettura	PTOF p.30 - alleg. p.3 - sito	http://www.icferraripontremoli.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=922%3Aprogetti-as-201617-link&catid=42&Itemid=266&lang=it
Progetto Lingue	PTOF p.30 - alleg. p. 5 - sito	http://www.icferraripontremoli.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=922%3Aprogetti-as-201617-link&catid=42&Itemid=266&lang=it
Progetto Storia e territorio	PTOF p.30 - alleg. p. 5 - sito	http://www.icferraripontremoli.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=922%3Aprogetti-as-201617-link&catid=42&Itemid=266&lang=it
Un approccio sistemico per la definizione e l'attuazione di interventi di miglioramento	PTOF p.45	http://www.icferraripontremoli.it/site/index.php?option=com_content&view=category&id=43&Itemid=267&lang=it

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. egato
Progettazione di una proposta formativa coerente, fattibile, concreta, ripetibile, interventi di esperti, organizzazione di visite alla Via Francigena,		Sigeric				
Progettazione di una proposta formativa coerente, fattibile, concreta, ripetibile, interventi di esperti madrelingua, esperti interventi CLIL.		Effemme				
Progettazione di proposte formative fattibili e ripetibili, interventi di esperti madrelingua, interventi esperti strategia CLIL		International House				
Accordo di Rete per la fase di progettazione di una proposta formativa concreta e ripetibile, interventi di esperti in fase di valutazione e verifica.		UCIIM				



sostegno alla attività di progettazione e interventi esperti	1	Comune di Pontremoli	Dichiarazione di intenti	1703 04/05	15/06/2017	Si
sostegno alla progettazione e esperti Via Francigena	1	Farfalle in cammino	Dichiarazione di intenti	1704 04/05	15/06/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
Accordo di Rete	MSIS01200N 'LEONARDO DA VINCI' MSIC814005 'TIFONI' - PONTREMOLI MSIS008002 IS 'P.BELMESSERI'	1706 04/05	15/06/20 17	Si

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Pellegrini per un giorno	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 5.682,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Titolo: Pellegrini per un giorno

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Pellegrini per un giorno



**Descrizione
modulo**

L'alta Val di Magra, in cui è situata Pontremoli, è stata, fin da tempi antichi, sede di insediamenti e terra di transito tra l'Italia settentrionale e quella centrale poiché i percorsi che si snodavano tra nord e sud trovavano in questa parte (attraverso la via di Monte Bardone o La Cisa) ostacoli meno faticosi che in altri territori per il superamento della catena Appenninica. Da qui infatti passava la via Francigena o Romea che era la principale arteria medievale di transito di sovrani, eserciti, pellegrini e mercanti.

In tutti i principali itinerari che sono arrivati fino a noi, relativi ai secoli X e XIII si ricorda Pontremoli come un importante luogo di sosta prima di affrontare la parte più difficile del percorso e cioè l'attraversamento della catena appenninica che, oltre alle difficoltà costituite dalla salita, preoccupava per i rischi di attacchi, aggressioni e ruberie in cui si poteva incorrere. Lo sviluppo di paesi, chiese, ospitali lungo questo percorso è avvenuto, probabilmente, per rendere più sicura al viandante la strada. Pontremoli custodisce anche un piccolo manufatto che può essere considerato il simbolo del pellegrinaggio sulla via Francigena: il Labirinto in pietra arenaria della chiesa di san Pietro. Si tratta probabilmente di un'opera posteriore al X secolo, usata dai pellegrini con significato penitenziale, i cui undici cerchi rievocano il cammino della vita e la ricerca del suo significato.

Il Comune di Pontremoli conta oggi circa settemila abitanti, i due terzi dei quali concentrati nel centro, che negli ultimi sessant'anni ha registrato un notevole sviluppo edilizio. Le attività economiche sono quelle del piccolo artigianato e del terziario; notevole è il lavoro pendolare verso le vicine aree della Spezia e di Massa così come ancora forte è l'emigrazione alla quale, da secoli, si sono affidate generazioni di lunigianesi.

Oggi la Via Francigena, strada europea dell'Italia del Medioevo, costituisce per Pontremoli un'importante e nuova risorsa del territorio; sono infatti sempre più numerosi i pellegrini/turisti che percorrono gli antichi tracciati di questa strada che, come allora, collega l'Italia ai Paesi del Centro e del Nord dell'Europa, promuovendo così lo scambio di culture e di relazioni.

Finalità:

- Far vivere ai ragazzi in prima persona l'incontro con la storia, per rendere il "distante" più "familiare".
- Rendere consapevoli gli alunni che lo studio del passato li aiuta a capire meglio la propria identità e le proprie radici culturali e religiose.

- Incentivare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto verso l'ambiente circostante.
- Favorire la collaborazione e la relazione in ambienti diversi da quello scolastico.
- Rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune.
- Sensibilizzare all'idea di cammino come metafora della vita: vincere la pigrizia, la paura dell'ignoto, la precarietà del futuro.
- Entrare nel tempo interiore del pellegrino: perché parte, cosa cerca, dove va?
- Riflettere sul significato di "rete" nella nostra società.

Obiettivi

- ? Conoscere il territorio locale attraverso i segni della sua storia.
- ? Avvicinare gli studenti a diverse metodologie di ricerca storico-territoriale.
- ? Organizzare laboratori di tipo multidisciplinare che coinvolgono storia, religione, arte, lingue straniere, lingua e letteratura italiana.
- ? Proporre momenti formativi per la creazione di contenuti, la riflessione e il dibattito su concetto di Cittadinanza Europea.
- ? Realizzare prodotti digitali, quale blog, video, podcast o altre forme di racconto collettivo, da divulgare alla comunità territoriale e in Rete.
- ? Promuovere partnership con istituzioni del territorio, creare reti per scambiare esperienze e idee con studenti di altre scuole o paesi.

Contenuti

- ? Ricostruzione del tracciato della Via Francigena nel territorio della Lunigiana.
- ? Vivere una giornata da pellegrini.



Risultati Attesi

- ? Conoscenza del territorio locale attraverso i segni della sua storia.
- ? Primo approccio a diverse metodologie di ricerca storico-territoriale.
- ? Maggiore consapevolezza delle proprie radici culturali e religiose.
- ? Simulazione di “una giornata da pellegrino”.
- ? Riflessione sul senso della precarietà del “cammino”, che mette in condizione di affrontare l'ignoto e gestire le molteplici situazioni

Attività

- ? Ricerca di informazioni storiche sulla Via Francigena: gli alunni, divisi in gruppi, cercano, con l'aiuto degli insegnanti, o di esperti coinvolti, fonti da cui attingere informazioni su questa grande arteria medievale di comunicazione (di cosa si tratta, etimologia del nome e sue variabili, chi la percorreva, quali direttrici comprendeva, ecc.)
- ? I singoli gruppi socializzano le informazioni scegliendo la modalità a loro più consona (cartelloni, presentazione power point, altro...).
- ? Confronto fra le informazioni ricavate dai gruppi di lavoro e sintesi, elaborata collegialmente, in una presentazione digitale arricchita con immagini.
- ? Focalizzazione su coloro che percorrevano la Via Francigena: enucleazione di alcune tipologie particolari (pellegrini, eserciti guidati da Re, viandanti, briganti, ecc.).
- ? Divisione degli alunni ed assegnazione a ciascun gruppo della ricerca di informazioni sull'abbigliamento proprio di ciascuna tipologia e dei mezzi di trasporto più comunemente usati.
- ? Formulazione di ipotesi sulla meta di ciascuna tipologia di utente e sui luoghi di ristoro nei quali si sarebbero potuti fermare per riposare. Informazioni su eventuali “ospitali” presenti sul percorso. Formulazione di ipotesi sul possibile cibo consumato.
- ? Elaborazione, da parte dei singoli gruppi, di cartelloni con i quali comunicare ai compagni le informazioni raccolte.
- ? Ricerca di immagini di labirinti di vario tipo ed epoca e loro rappresentazione grafica o materiale da parte degli alunni.
- ? Breve presentazione del labirinto di Pontremoli, del suo significato e visita alla chiesa di san Pietro.
- ? “LA GRANDE STORIA È PASSATA ANCHE DA NOI”: ricerca dei personaggi “importanti” che hanno percorso la Via Francigena (da dove venivano e dove erano diretti).
- ? Attività pratica di atelier. Viene proposto ai gruppi di individuare un oggetto che simboleggi chi percorreva la Via Francigena e di riprodurlo materialmente (es: il bordone del pellegrino, la conchiglia per il pellegrino che viene da Compostela, spada, arco, scudo per il soldato, ecc.).
- ? Cercare di ricostruire i più probabili tracciati della Via Francigena nel territorio della Lunigiana, con la tecnica dell'overlay-mapping a confronto con dati provenienti dalla letteratura degli itinerari medioevali, dalla toponomastica, dalla presenza di pievi, oratori, spedali, dalle foto aeree prebelliche su piattaforma regionale CASTORE, dalle diverse scale delle cartografie IGM e CTR attuali.
- ? Percorso a piedi, da Cavezzana d'Antena a Pontremoli, di un tratto di strada segnato come Via Francigena.
- ? Ipotesi su dove cercare le mappe per meglio seguire il cammino.
- ? Visita all'ufficio tecnico del comune per richiedere le mappe da utilizzare.
- ? Impariamo a leggere una mappa topografica e le linee altimetriche.
- ? Ogni alunno avrà la sua mappa per seguire il cammino ed ogni gruppo indosserà l'oggetto che simboleggi la tipologia di utente su cui ha ricercato informazioni.
- ? Gli alunni sono invitati ad osservare con attenzione tutto ciò che li circonda e ad interrogarsi sul senso che le cose e i luoghi hanno come portatori di valori, di esperienza e di storia.
- ? Il percorso terminerà a Pontremoli e l'ingresso nel paese avverrà dalla porta di Sommoborgo. Si può prevedere una sosta per rifocillarsi con cena tipica medievale.
- ? Il menù della cena può essere elaborato dagli alunni, cucinato dai genitori e consumato nella suggestiva cornice del castello del Piagnaro, risalente al X secolo.
- ? Pernottamento alla foresteria del Castello o all'ostello dei Cappuccini, attuale luogo di ristoro per i pellegrini di oggi.



	<p>? Tutto il percorso di ricerca di informazioni sarà documentato con immagini, cartelloni o altro. Il percorso a piedi in parte filmato. ? Giornata di studio durante la quale i risultati dell'attività saranno presentati al pubblico.</p> <p>Destinatari Il Progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado di Pontremoli, Filattiera e Arpiola (I.C. Tifoni) e agli studenti dell'IIS "Malaspina" e IIS "Belmesseri".</p> <p>Tempi: 30 ore - periodo gennaio 2018 - maggio 2018</p> <p>Verifica dell'apprendimento e verifica dell'efficacia A - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica della qualità della partecipazione e dell'interesse degli studenti, costante collegamento con i docenti di classe; Certificazione dell'esperienza e del percorso attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite in modo non formale e informale e il rilascio di evidenze documentali. B - Modalità di verifica dell'efficacia del progetto: andamento della frequenza degli studenti all'attività extracurricolare proposta, ricaduta e continuità con il lavoro svolto in classe nelle ore curricolari delle discipline interessate; questionario customer satisfaction con Indicatori di efficacia, feedback fornito dagli studenti, docenti ed esperti in termini di apprendimento e di apprezzamento dell'esperienza.</p>
Data inizio prevista	20/10/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	MSMM81101P MSMM81102Q MSMM81103R
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Pellegrini per un giorno

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

Sezione: Progetto

Progetto: Along the pilgrims' Route...

--	--



Descrizione progetto

L'obiettivo è quello di creare una lente di ingrandimento sul presente e il futuro delle vie Francigene e di tutti gli itinerari che uniscono l'Europa in un unico cammino, nonché di promuovere il dialogo, la comunicazione e la cooperazione tra ragazzi di diverse parti d'Europa e contribuire alla costruzione dell'identità europea per comprendere e approfondire il significato della cittadinanza europea. Tutta l'attività preparatoria viene proposta e sviluppata nel modulo propedeutico, che, appunto, mira a valorizzare e promuovere, anche in chiave innovativa, luoghi del territorio che assumano una dimensione transnazionale ed europea, individuando nella Via Francigena un elemento di grande valore storico e geografico.

Il programma consente di realizzare un percorso formativo articolato in attività di studio e visite didattiche sul territorio, sia fisicamente che virtualmente, attraverso un percorso storico-geografico e di comunicazione della Via Francigena.

L'idea fondamentale è di creare una rete con altre 3 scuole situate lungo il percorso della Via Francigena, possibilmente a Canterbury, a Reims e a Roma. La comunicazione tra alcune scuole situate lungo questo itinerario, attraverso email e blog, predisposti dagli alunni col supporto dell'esperto madrelingua, consentirà di conoscere alcune tappe di questa via che i pellegrini facevano per raggiungere Roma partendo da Canterbury.

L'attività di corrispondenza interscolastica, inserita nell'ambito della Progettazione di Lingua Inglese, si configura principalmente come attività di riflessione e conoscenza interculturale tra gli studenti coinvolti, rilevando le potenzialità offerte dall'"E-mail Learning" nel contesto dell'apprendimento delle lingue straniere, per renderlo più coinvolgente, interattivo ed efficace. L'uso delle tecnologie e la consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. In quest'ottica si vuole costruire un percorso formativo basato sull'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi, si intende offrire l'opportunità di seguire, in orario extracurricolare, un percorso di sviluppo e potenziamento delle competenze in lingua inglese, condotto da un'insegnante madrelingua, che, attraverso l'uso delle TIC (skype, corrispondenza elettronica, ecc.) possa sviluppare l'utilizzo fluido e disinvolto dell'inglese, facendone una reale risorsa comunicativa per il proseguimento degli studi e per la vita.

Ci si propone di facilitare questo processo attraverso l'interesse che gli alunni dimostrano di avere nei confronti di altre culture, attraverso lo scambio diretto di informazioni e l'analisi di somiglianze e differenze culturali, storico-geografiche tra i diversi Paesi coinvolti nel progetto, e in particolare, presenti sulla stessa Via di Comunicazione trans-europea, e, nello stesso tempo, coinvolgendo i partecipanti ad una riflessione sulla propria realtà culturale e su come possa essere rappresentata e spiegata ai partners.

Una collaborazione indispensabile viene fornita dagli Istituti di Istruzione Superiore che hanno aderito alle Rete di scuole appositamente creata per lo sviluppo del presente progetto, vale a dire IIS "Belmesser" e IIS "Malaspina", con il coinvolgimento diretto degli studenti dei corsi di Amministrazione finanziaria e marketing-indirizzo Turistico, Servizi Commerciali – Promozione Commerciale e Pubblicitaria, Liceo Linguistico. Il loro compito è quello di supportare i partecipanti al modulo con attività di peer tutoring, ognuno secondo la specificità del proprio istituto: avvicinare gli studenti all'uso delle nuove tecnologie informatiche e alla comunicazione digitale, ideazione di logo e slogan, creazione della veste grafica di un prodotto digitale; fornire supporto linguistico e organizzativo negli scambi e nelle comunicazioni con le scuole straniere, nella gestione del blog dedicato, nella stesura testuale dei video e/o podcast.

L'evento finale sarà una giornata-studio, in cui si prevede la partecipazione delle varie componenti intervenute nel progetto di carattere linguistico e in quello propedeutico; obiettivo sarà quello di socializzare l'esperienza, formalizzarne processo e metodo. Il Gruppo di coordinamento-monitoraggio-valutazione creato appositamente per le varie iniziative del progetto, attiverà "tavoli di lavoro" che coinvolgeranno ulteriori stakeholders per favorire la replicabilità e scalabilità della presente esperienza progettuale sia localmente che in comunità più ampie.

Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Scuola 'GEN.P. FERRARI' (MSIC81100N)

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il nostro istituto copre i comuni di Pontremoli, Filattiera e Zeri, situati nell'estrema zona Nord della Toscana, territorio molto vasto, con urbanizzazione limitata, che attualmente soffre dei riflessi di una collocazione geografica marginale ai grandi centri di produzione con pesanti conseguenze a livello demografico, economico e sociale. Da sempre la soluzione è stata l'emigrazione o il pendolarismo. Fin da tempi antichi, sede di insediamenti e terra di transito tra l'Italia settentrionale e quella centrale poiché i percorsi che si snodavano tra nord e sud trovavano in questa parte ostacoli meno faticosi che in altri territori per il superamento della catena Appenninica. Da qui infatti passava la via Francigena o Romea che era la principale arteria medievale di transito di sovrani, eserciti, pellegrini e mercanti. Oggi la Via Francigena costituisce per il nostro territorio un'importante risorsa, considerata "*Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*" già dal 1987; sono infatti sempre più numerosi i pellegrini/turisti che percorrono gli antichi tracciati di questa strada che, come allora, collega l'Italia ai Paesi del Centro e del Nord dell'Europa, promuovendo così lo scambio di culture e di relazioni.

La scuola desidera offrire ai propri studenti l'opportunità di riscoprire e valorizzare la propria identità locale quale parte integrante del patrimonio europeo.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Gli obiettivi del progetto richiamano, integrandoli, quelli contenuti nel PTOF; sono previsti percorsi diversificati, ma coerenti tra loro, finalizzati a:

1. promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva e lo sviluppo del cittadino europeo, padrone di competenze interculturali di comunicazione e interazione;
2. rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di Cittadinanza Europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune;
3. creare reti E-Twinning per scambiare esperienze e idee con studenti di altre scuole di paesi europei, promuovendo le competenze interculturali e le abilità di comunicazione e incoraggiando la conoscenza di altre culture in maniera esperienziale;
4. favorire un approfondimento linguistico specifico mediante l'utilizzo dell'inglese quale lingua di comunicazione tra le diverse scuole e lingua veicolare nelle attività svolte con modalità CLIL;
5. stimolare la motivazione ad apprendere, la creatività, la capacità di innovazione, e favorire l'acquisizione di metodologie di lavoro che possano essere applicate a molteplici contesti in modo autonomo;
6. realizzare prodotti digitali, quale *blog*, video, *podcast* o altre forme di racconto collettivo, da divulgare alla comunità territoriale e in Rete.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Presupposto del progetto è che si apprende ad essere cittadini europei, e che in questo processo la scuola svolge un ruolo fondamentale. I destinatari del progetto saranno gli studenti delle classi seconde e terze di Scuola Secondaria di Primo Grado di Pontremoli, Filattiera e Arpiola(I.C. Tifoni)e agli studenti dell'IIS "Malaspina" e IIS "Belmesseri".

Agli alunni destinatari del progetto sarà garantito un approccio reale e proficuo ad un'esperienza significativa che sia in grado di stimolare la crescita formativa di ciascuno e di agevolare l'integrazione dei soggetti con bassi livelli di competenza, degli studenti in condizioni socio-economico svantaggiate, degli alunni stranieri con difficoltà linguistico-culturali e di quelli con problematiche relazionali.

Allo scopo di analizzare opportunamente i bisogni dei singoli saranno realizzate, in fase preliminare, attività che permetteranno di fare emergere interessi, abilità grafiche e digitali; conversazioni e discussioni in classe consentiranno poi ai docenti di riconoscere attitudini e potenzialità specifiche; infine, questionari di autovalutazione e colloqui con esperti offriranno l'occasione per individuare i destinatari dei singoli moduli. In questo modo sarà possibile organizzare gruppi di lavoro "a classi aperte", omogenei per interessi, motivazioni e curiosità.

Gli studenti della secondaria di II grado svolgeranno attività di peer tutoring e verranno scelti in base alle loro competenze specifiche.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Il progetto è stato pensato per aprire il più possibile la scuola al territorio, per valorizzare gli alunni nella loro diversità e per proporre attività che favoriscano la crescita globale della persona e il rinforzo dell'autostima, coinvolgendo nella proposta formativa i genitori con tempi e modalità ben definite.

L'Amministrazione comunale ha dichiarato la propria disponibilità all'utilizzo pomeridiano, in orario extrascolastico, dei locali della scuola, oltre a garantire la fruibilità del servizio mensa e del refettorio. Il Consiglio d'Istituto, tenuto conto del parere favorevole dei Comuni, ha approvato con apposita delibera l'apertura pomeridiana della scuola.

Durante le attività previste dai moduli saranno presenti gli esperti selezionati dall'Istituzione scolastica con apposita procedura, e i rispettivi tutor; nei laboratori saranno presenti personale fornito dalle Amministrazioni comunali rispettivamente di Pontremoli e di Filattiera. Saranno presenti anche studenti delle Scuole Secondarie di II grado per tirocinio e interventi nelle attività dirette alla ricerca e all'elaborazione pratica o digitale delle informazioni (Peer-education).

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Progetto Lettura, curricolare e trasversale, raccoglie 7 progetti basati sull'interesse verso la lettura e la scrittura ed il piacere di esercitarle; esso costituirà il collante tra le attività curricolari e quelle extrascolastiche per consolidare e potenziare le competenze di base in lingua madre

Progetto Lingue Straniere comprende interventi in verticale, dall'infanzia alla Secondaria di I grado, con l'intento di costruire un percorso di apprendimento unitario e continuo delle competenze comunicative orali e scritte degli alunni che si concretizza con la certificazione esterna

Progetto Storia Locale e territorio, che avvicina gli studenti alla conoscenza degli elementi significativi del proprio territorio da vari punti di vista, come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto

Progetto A due passi da casa comprende interventi in verticale, dall'infanzia alla Secondaria di I grado, con l'intento di costruire un percorso di apprendimento unitario e continuo dello sviluppo integrale della personalità degli alunni, e fornire gli strumenti per decodificare e gustare espressioni culturali ed artistiche presenti nel territorio.

Corso di Formazione *“Un approccio sistemico per la definizione e l'attuazione di interventi di miglioramento”*

Allegato Piano Triennale Offerta Formativa http://www.icferraripontremoli.it/pof/allegato_ptof.pdf



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Per favorire l'autonomia, mantenere alta la motivazione e stimolare l'autoapprendimento, la metodologia sarà caratterizzata da un approccio "non formale" e innovativo, gli alunni affronteranno le fasi di lavoro in un contesto di apprendimento pratico-esperienziale; attraverso la Didattica per competenze, la Didattica laboratoriale, il Cooperative Learning (nelle attività di interazione in lingua straniera e nella peer education con gli studenti della scuola secondaria di II grado), lo Story-telling, le strategie in percorsi CLIL, si troveranno di fronte a situazioni di problem solving, che li motiveranno e li coinvolgeranno globalmente e attivamente valorizzando al meglio la creatività, le capacità e le potenzialità di ciascuno.

Collaboreranno alla progettazione e alla realizzazione di eventi (uscite sul territorio e raccolta documentazione fotografica, registrazioni video o audio...), si troveranno in situazioni concrete dove sperimentare e condividere i contenuti formativi prescelti e rendere operative le conoscenze, attraverso "compiti di realtà o autentici" propri della didattica per competenze, utilizzando l'inglese come lingua veicolare sia durante le attività sia per gli scambi virtuali.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Per favorire il ruolo attivo degli studenti nei processi di apprendimento il progetto prevederà situazioni ed esperienze concrete, svolte sia in spazi interni alla scuola che in ambienti esterni del contesto. Gli approcci metodologici utilizzati saranno il learning by doing, per stimolare il coinvolgimento degli alunni, attraverso attività laboratoriali pratiche ed esperienziali, e la peer education per promuovere un modello di apprendimento attivo. Gli alunni, realizzando prodotti concreti, come podcast, loghi, ecc. potranno costruire direttamente i loro saperi, sviluppare le capacità di progettazione, verifica e autoanalisi e, più in generale, partecipare in prima persona alla costruzione delle proprie competenze. La didattica del fare si rivelerà, inoltre, utile per la costruzione della identità, per scoprire in sé punti di forza e potenzialità e per far tesoro degli errori commessi. La possibilità di partecipare a laboratori di interclasse consentirà agli alunni di sperimentare le proprie idee, di confrontarsi con gli altri, di discutere sui problemi e sulle possibili soluzioni; altri momenti formativi importanti saranno gli incontri di peer to peer con studenti delle scuole superiori. Una didattica di tipo attivo, infine, costituirà uno strumento efficace per l'inclusione di tutti i protagonisti della vita scolastica, anche di coloro che necessitano di particolari attenzioni.



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto contiene strategie per il coinvolgimento inclusivo di alunni che presentino difficoltà di tipo sociale o culturale o con un maggiore disagio negli apprendimenti. Per coinvolgere ogni studente saranno utilizzate metodologie didattiche ed educative inclusive che favoriranno le competenze cooperative e individuali (es. cooperative learning), valorizzando le risorse e le differenze di ciascuno. Gli alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento potranno vivere esperienze di crescita individuale e sociale, attraverso l'uso di strumenti digitali interattivi e dispositivi mobili (lim, pc e tablet) che, supportati da apposite registrazioni audio e/o video, faciliteranno la decodifica del testo e la comprensione dei contenuti. Le attività svolte incoraggeranno in tutti gli alunni la sperimentazione e la progettualità, coinvolgendoli nel pensare e nel fare, così da essere anche strumento efficace di prevenzione e gestione delle conflittualità.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Verranno istituiti tavoli di lavoro di coordinamento, monitoraggio e valutazione con tutor della scuola e con esperti che interverranno nei moduli per pianificare e gestire le varie azioni, supervisionarle, monitorarle ed eventualmente adeguarle e correggerle.

Nella fase iniziale si farà un'analisi precisa dei bisogni sarà approntata un'indagine che, tramite conversazioni dirette e/o un questionario in forma di scheda analitica per rileverà le competenze iniziali possedute dagli alunni e gli interessi specifici rispetto alle varie proposte concrete del progetto.

In itinere, sarà richiesta al team dei docenti interni e delle figure professionali coinvolte una valutazione degli eventuali progressi rilevati negli apprendimenti e nella crescita globale dei singoli alunni coinvolti nel progetto. Non saranno valutate solo le conoscenze degli studenti, ma soprattutto la loro capacità di trasformare le loro idee in azioni, di collaborare, stare in gruppo, essere responsabili, avere iniziativa, correggere gli errori e altre competenze trasversali.

La valutazione si effettuerà al termine del progetto. Per definirne l'efficacia e l'efficienza, si terrà conto degli esiti del monitoraggio e di eventuali azioni correttive. I dati deriveranno dall'analisi del gradimento delle attività somministrando questionari a studenti, genitori ed esperti/operatori. Al termine del progetto verrà redatto e pubblicato un report complessivo per un'eventuale replicabilità del progetto.



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto sarà illustrato alla comunità scolastica in due tempi: in una fase preliminare saranno comunicati gli obiettivi, il programma, i risultati attesi e sarà richiesta l'adesione condivisa alle finalità e la partecipazione attiva dei docenti e dei genitori; nella fase di restituzione verranno evidenziati le difficoltà, i progressi e i risultati finali. Per garantire la replicabilità del progetto, sarà proposto al consiglio di classe di predisporre una specifica U.d.A. trasversale, che coinvolga le lingue straniere, Inglese e Francese, così come Arte, Tecnologia, Storia, Geografia, e i docenti saranno coinvolti nella declinazione del progetto all'interno delle proprie progettazioni annuali. Metodologie innovative ispirate ad una didattica attiva e laboratoriale diventeranno pratiche consolidate per realizzare compiti autentici (es. logo, podcast, incontri via Skype con le scuole europee), che potranno avere concreti sviluppi oltre la conclusione del progetto e potranno essere messe a disposizione su piattaforme digitali. Inoltre, si promuoveranno reti per scambiare esperienze e idee con studenti provenienti da altre scuole e di paesi esteri.

Il Gruppo di coordinamento-monitoraggio-valutazione delle iniziative del progetto attiverà "tavoli di lavoro" che coinvolgeranno ulteriori stakeholders per favorire la replicabilità e scalabilità della presente esperienza progettuale sia localmente che in comunità più ampie.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Il progetto prevede attività che, in considerazione del contesto socio-economico-ambientale locale, esercitino un'influenza positiva sulla comunità a cui fanno riferimento.

In particolare, attraverso la creazione di prodotti digitali (spot, videospot, slogan) e non (loghi, gadget vari), che promuovano l'immagine del territorio, si potranno avere ricadute positive sul contesto sociale.

Anche a livello di comunità educante, la proposta progettuale ha una forte valenza replicativa, non soltanto per la comunità locale ma anche per qualsiasi agenzia educativa del territorio nazionale o europeo volesse sperimentare il percorso didattico e replicare l'esperienza: potrebbe diventare pratica turistica di accoglienza.

La collaborazione di tutti gli studenti tra di loro, e specialmente di quelli con difficoltà di tipo sociale o culturale e con un maggiore disagio negli apprendimenti, nella produzione e condivisione di materiali di tipo culturale e didattico, potrà garantire condizioni di maggiore istruzione e partecipazione sociale; inoltre il lavoro degli alunni in partnership con attori sociali e con figure adulte nella realizzazione di progetti condivisi su aspetti culturali, potrà favorire la coesione sociale.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La scuola deve prevedere una progettazione educativa partecipata fin dalla fase iniziale dell'itinerario progettuale e consolidare una forma di collaborazione con le famiglie basata su uno scambio continuo, interno ed esterno. Attuando le opportune strategie, la scuola potrà divenire un punto di riferimento concreto per famiglie e alunni rapportandosi con le altre agenzie educative presenti nel territorio per una valida e duratura cooperazione. Si parte dalla convinzione che, se il genitore viene considerato come partner, sviluppa una percezione di sé positiva e propositiva ed assume ruoli attivi e collaborativi. Concretamente la collaborazione tra scuola e famiglia all'interno della presente proposta progettuale si realizza nella programmazione congiunta di eventi di socializzazione e pubblicizzazione del percorso e dei risultati, attraverso la divulgazione di prodotti (blog, canale YouTube). L'attività di progettazione e promozione delle attività riguarda anche gli studenti e si riflette nella capacità di promuovere se stessi; si tratta di attivare motivazione e senso di responsabilità, accessibilità e condivisione.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Il progetto si basa sull'idea di costruire una comunità educante che riesca a stabilire legami forti in cui la scuola assume un ruolo centrale di promozione e di coordinamento tra le varie agenzie educative presenti sul territorio.

Le amministrazioni Comunali di Pontremoli e Filattiera hanno esplicitato la loro volontà nell'accompagnare l'istituzione scolastica in questo percorso di rinnovamento e di apertura sul territorio fornendo la loro collaborazione per realizzare i rispettivi moduli.

IC Tifoni, IIS "LuniLicei" e IIS "Belmesseri" hanno mostrato interesse a collaborare con il nostro istituto apportando il loro contributo mediante il coinvolgimento diretto dei loro studenti, in attività di peer tutoring nelle lingue, nella realizzazione dei prodotti digitali, nel mantenere una proficua interrelazione con le scuole straniere..

UCIIM, Cai, Farfalle in Cammino, Effemme, IH di La Spezia si sono resi disponibili, a titolo gratuito o oneroso, a progettare insieme agli operatori della scuola al fine di costruire una proposta formativa coerente, fattibile, concreta, ripetibile. Garantiscono interventi di esperti madrelingua, interventi esperti strategia CLIL, esperti in monitoraggio, verifica e valutazione



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Progetto Lettura	PTOF p.30 - alleg. p. 3 - sito	http://www.icferraripontremoli.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=922%3Aprogetti-as-201617-link&catid=42&Itemid=266&lang=it
Progetto Lingue	PTOF p.30 - alleg. p. 5 - sito	http://www.icferraripontremoli.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=922%3Aprogetti-as-201617-link&catid=42&Itemid=266&lang=it
Progetto a due passi da casa	PTOF p.30 - alleg. p. 5 - sito	http://www.icferraripontremoli.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=922%3Aprogetti-as-201617-link&catid=42&Itemid=266&lang=it
Progetto storia e territorio	PTOF p.30 - alleg. p. 5 - sito	http://www.icferraripontremoli.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=922%3Aprogetti-as-201617-link&catid=42&Itemid=266&lang=it
Un approccio sistemico per la definizione e l'attuazione di interventi di miglioramento	PTOF p.45 - sito	http://www.icferraripontremoli.it/site/index.php?option=com_content&view=category&id=43&Itemid=267&lang=it

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. egato
Progettazione di una proposta formativa coerente, fattibile, concreta, ripetibile, interventi di esperti, organizzazione di visite alla Via Francigena,		Sigeric				
Progettazione di una proposta formativa coerente, fattibile, concreta, ripetibile, interventi di esperti madrelingua, esperti interventi CLIL.		Effemme				
Progettazione di proposte formative fattibili e ripetibili, interventi di esperti madrelingua, interventi esperti strategia CLIL		International House				
Accordo di Rete per la fase di progettazione di una proposta formativa concreta e ripetibile, interventi di esperti in fase di valutazione e verifica.		UCIIM				



sostegno alle attività di progettazione e interventi esperti	1	Farfalle in cammino	Dichiarazione di intenti	1704 04-05	15/06/2017	Si
sostegno alle attività di progettazione e interventi esperti	1	Comune di Pontremoli	Dichiarazione di intenti	1703 04/05	15/06/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
Accordo di Rete	MSIS01200N 'LEONARDO DA VINCI' MSIC814005 'TIFONI' - PONTREMOLI MSIS008002 IS 'P.BELMESSERI'	1706 04-05	15/06/20 17	Si

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Virtual Pilgrims	€ 10.764,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.764,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL
Titolo: Virtual Pilgrims

Dettagli modulo

Titolo modulo	
Virtual Pilgrims	



**Descrizione
modulo**

L'obiettivo è quello di creare una lente di ingrandimento sul presente e il futuro delle vie Francigene e di tutti gli itinerari che uniscono l'Europa in un unico cammino, nonché di promuovere il dialogo, la comunicazione e la cooperazione tra ragazzi di diverse parti d'Europa e contribuire alla costruzione dell'identità europea per comprendere e approfondire il significato della cittadinanza europea.

Il programma consente di realizzare un percorso formativo articolato in attività di studio e visite didattiche sul territorio, sia fisicamente che virtualmente, attraverso un percorso storico-geografico e di comunicazione della Via Francigena. L'idea fondamentale è di creare una rete con altre 3 scuole situate lungo il percorso, possibilmente a Canterbury, a Reims e a Roma. La comunicazione tra alcune scuole situate lungo questo itinerario, attraverso email e blog, predisposti dagli alunni col supporto dell'esperto madrelingua, consentirà di conoscere alcune tappe di questa via che i pellegrini facevano per raggiungere Roma partendo da Canterbury.

L'attività di corrispondenza interscolastica, inserita nell'ambito della Progettazione di Lingua Inglese, si configura principalmente come attività di riflessione e conoscenza interculturale tra gli studenti coinvolti, rilevando le potenzialità offerte dall'"E-mail Learning" nel contesto dell'apprendimento delle lingue straniere, per renderlo più coinvolgente, interattivo ed efficace. L'uso delle tecnologie e la consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. In quest'ottica si vuole costruire un percorso formativo basato sull'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi, si intende offrire l'opportunità di seguire, in orario extracurricolare, un percorso di sviluppo e potenziamento delle competenze in lingua inglese, condotto da un'insegnante madrelingua, che, attraverso l'uso delle TIC (skype, corrispondenza elettronica, ecc.) possa sviluppare l'utilizzo fluido e disinvolto dell'inglese, facendone una reale risorsa comunicativa per il proseguimento degli studi e per la vita.

Ci si propone di facilitare questo processo attraverso l'interesse che gli alunni dimostrano di avere nei confronti di altre culture, attraverso lo scambio diretto di informazioni e l'analisi di somiglianze e differenze culturali, storico-geografiche tra i diversi Paesi coinvolti nel progetto, e in particolare, presenti sulla stessa Via di Comunicazione trans-europea, e, nello stesso tempo, coinvolgendo i partecipanti ad una riflessione sulla propria realtà culturale e su come possa essere rappresentata e spiegata ai partners.

Una collaborazione indispensabile viene fornita dagli Istituti di Istruzione Superiore che hanno aderito alle Rete di scuole appositamente creata per lo sviluppo del presente progetto, vale a dire IIS "Belmesseri" e IIS "Malaspina", con il coinvolgimento diretto degli studenti dei corsi di Amministrazione finanziaria e marketing-indirizzo Turistico, Servizi Commerciali – Promozione Commerciale e Pubblicitaria, Liceo Linguistico. Il loro compito è quello di supportare i partecipanti al modulo con attività di peer tutoring, ognuno secondo la specificità del proprio istituto: avvicinare gli studenti all'uso delle nuove tecnologie informatiche e alla comunicazione digitale, ideazione di logo e slogan, creazione della veste grafica di un prodotto digitale; fornire supporto linguistico e organizzativo negli scambi e nelle comunicazioni con le scuole straniere, nella gestione del blog dedicato, nella stesura testuale dei video e/o podcast.

Finalità

1. rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune;
2. promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva e lo sviluppo del cittadino europeo, padrone di competenze interculturali di comunicazione e interazione;
3. concretizzare un'esperienza di scambio reale e integrativa rispetto al percorso formativo propedeutico;
4. promuovere le competenze interculturali e le abilità di comunicazione mediante l'interazione con persone di madrelingua.

Obiettivi

1. incoraggiare la conoscenza di altre culture in maniera esperienziale attraverso il contatto diretto;
2. favorire un approfondimento linguistico specifico mediante l'utilizzo dell'inglese quale lingua di comunicazione tra le diverse scuole;



3. potenziare le conoscenze in lingua inglese soprattutto con riguardo allo sviluppo del lessico e all'uso consapevole e corretto delle strutture attraverso un uso pratico più intenso;
4. aumentare la motivazione allo studio delle lingua straniere e rafforzare il livello di autostima nel processo di apprendimento autonomo (rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua);
5. cogliere la correlazione stretta e non casuale tra apprendimento e tecnologie dell'informazione e digitali.

Risultati attesi

1. creazione di un canale YouTube / profilo Instagram / blog e ideazione di un logo;
2. realizzazione di prodotti pubblicitari in lingua inglese (video, podcast...), realizzati secondo le modalità dello storytelling per descrivere, raccontare e divulgare la propria parte di via Francigena;
3. predisposizione di un etwinning

Metodologia

Il percorso si basa su metodologie didattiche innovative che aiutano a stimolare la motivazione e sostenere l'interesse degli allievi, in particolare:

- didattica laboratoriale, intesa come atteggiamento attivo da parte del discente in atteggiamento di "scoperta e conquista del sapere";
- classe capovolta, cooperative learning e peer education, già fortemente adottate durante le attività curricolari;
- metodologia CLIL, basata sull'apprendimento integrato di lingua e contenuto, finalizzata alla creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca atteggiamenti plurilingue e sviluppi la consapevolezza multiculturale;
- compiti di realtà, intesi come la produzione da parte degli allievi di materiali digitali o multimediali, di tipo creativo, per la produzione scritta o orale, finalizzati alla creazione un repository per gli anni successivi, una sorta di archivio di prodotti, sotto forma di canale You Tube e/o blog;
- utilizzo di strumenti didattici digitali come LIM e tablet, anche in modalità laboratorio linguistico mobile, nella consapevolezza anche che l'impiego diffuso delle tecnologie informatiche e multimediali è legato al processo di apprendimento delle lingue in quanto catalizzatore di motivazione, strumento privilegiato di comunicazione interculturale e di indagini e ricerche in lingua straniera

Destinatari

Il Progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado di Pontremoli, Filattiera e Arpiola (I.C. Tifoni) e agli studenti dell'IIS "Malaspina" e IIS "Belmesseri"; nello specifico a coloro che evidenziano particolare interesse nell'argomento e possiedono competenze linguistiche necessarie ad un proficuo svolgimento delle attività.

Attività previste e organizzazione

Il progetto prevede un modulo di 60 ore, condotte da docenti madrelingua, abilitati all'insegnamento, che coordineranno gli interventi con i docenti di lingua della scuola. Il percorso si sviluppa con le modalità della ricerca qualitativa, quali l'osservazione, le rilevazioni sul campo, l'analisi delle informazioni acquisite, la produzione e comunicazione multimediale, la riflessione sull'esperienza.

Il processo di apprendimento di tipo esperienziale e cooperativo, supportato e guidato da esperti, si fonda sulle metodologie della Ricerca-Azione, con l'ausilio fondamentale di internet e delle nuove tecnologie.

Inglese e francese serviranno da lingue di studio e di esercitazione ma soprattutto da lingue veicolari per l'elaborazione e la trasmissione dei contenuti, in linea con la modalità CLIL. Il lavoro di osservazione ed analisi del materiale fornirà un'opportunità piacevole e produttiva in termini di esplorazione culturale: le varie informazioni che gli alunni riceveranno dai loro coetanei saranno raccolte ed analizzate singolarmente e collettivamente sia per operare un confronto tra le diverse realtà coinvolte sia per sviluppare un'autocoscienza della propria realtà culturale.



	<p>Verrà organizzato un blog del progetto per raccogliere i materiali di scambio e socializzare agli alunni delle altre classi le informazioni ricevute e le conseguenti riflessioni svolte, ma anche ulteriori modalità multimediali come la realizzazione di Padlet, video e/o podcast.</p> <p>Fase iniziale: individuazione dell'area delle attività di ricerca, dei contenuti e delle tematiche più significative su cui orientare le proposte didattiche (attività di brainstorming); raccolta di elementi di indagine, diretta o indiretta, attraverso le visite didattiche, l'osservazione, sempre più selettiva e meno spontanea, l'esplorazione e la sistemazione delle informazioni.</p> <p>Fase di sviluppo: adozione di strumenti per la narrazione e la descrizione dell'esperienza, quali il Diario di bordo, dove è possibile riportare percezioni, curiosità, rappresentazioni, nuove conoscenze, valutazioni personali; utilizzo del laboratorio linguistico mobile (tablet collegati alla console centralizzata, gestione con software Classroom Management) per attività di comunicazione via Skype o altre piattaforme social con gli studenti delle altre scuole; attività di creative writing, articoli, pubblicità, finalizzate alla realizzazione di podcast/video inerenti la Via Francigena; scambi collettivi o individuali di e-mail, messaggi semplici o con fotografie, cartoline, disegni, storie, poesie, canzoni, insomma tutto quanto si addice alla gamma di interessi, di curiosità, di capacità e di creatività degli alunni, con materiale inerente l'argomento specifico affrontato con modalità CLIL.</p> <p>Fase finale: sviluppo di un project work per la predisposizione di un prodotto finale in cui confluiranno i risultati dell'intero percorso e le sintesi descrittive dell'esperienza condotta, opinioni e proposte, foto e video da divulgare con i social media e condividere con i loro pari e con la scuola, coinvolgendo la comunità locale e territoriale; utilizzo dei social media Facebook, Instagram, canale You Tube, Blog, attraverso i quali i ragazzi racconteranno e testimonieranno l'esperienza vissuta rendendo il percorso esperienziale un'avventura indimenticabile.</p> <p>Sede: i locali della Scuola Secondaria di I grado "P. Ferrari" di Pontremoli, via IV Novembre 76</p> <p>Tempi: 60 ore suddivise in due anni: 30 ore primo modulo - periodo novembre 2017 - maggio 2018 30 ore secondo modulo - periodo novembre 2018 - maggio 2019</p> <p>Verifica dell'apprendimento e verifica dell'efficacia</p> <p>A - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione degli apprendimenti: osservazione sistematica della qualità della partecipazione e dell'interesse degli studenti, costante collegamento con i docenti di classe; Certificazione dell'esperienza e del percorso attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite in modo non formale e informale e il rilascio di evidenze documentali.</p> <p>B - Modalità di verifica dell'efficacia del progetto: andamento della frequenza degli studenti all'attività extracurricolare proposta, ricaduta e continuità con il lavoro svolto in classe nelle ore curricolari delle discipline interessate; questionario customer satisfaction con Indicatori di efficacia, feedback fornito dagli studenti, docenti ed esperti in termini di apprendimento e di apprezzamento dell'esperienza.</p>
Data inizio prevista	18/06/2018
Data fine prevista	24/06/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	MSMM81101P MSMM81102Q MSMM81103R
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60



Lingua	Inglese
Livello lingua	Livello Autonomo - B1

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Virtual Pilgrims

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €



Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Welcome to the Via Francigena	€ 5.682,00
Along the pilgrims' Route...	€ 10.764,00
TOTALE PROGETTO	€ 16.446,00

Avviso	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 991420)
Importo totale richiesto	€ 16.446,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	n. 17
Data Delibera collegio docenti	21/02/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	Verbale n. 5 delibera .24
Data Delibera consiglio d'istituto	04/04/2017
Data e ora inoltro	15/06/2017 14:30:14
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>Pellegrini per un giorno</u>	€ 5.682,00	€ 6.000,00
	Totale Progetto "Welcome to the Via Francigena"	€ 5.682,00	
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>Virtual Pilgrims</u>	€ 10.764,00	€ 11.000,00
	Totale Progetto "Along the pilgrims' Route..."	€ 10.764,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 16.446,00	